



Verranno aumentati il numero dei posti barca da 800 a 1.470 e con essi allungati di 2.5 km i moli e le banchine

EXTREME40 > VITTORIA PER ARTEMIS

Si dice che quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare e così ha fatto Artemis che nella sfida "testa a testa" con Emirates Team New Zealand e Groupe Edmond de Rothschild ha dato un colpo di reni e ha soffiato da sotto il naso agli avversari la vittoria della tappa di Istanbul del circuito Extreme 40.

Dean Barker di Team New Zealand si era impegnato al massimo per riuscire a vincere l'ultima regata dell'ultimo giorno ma gli svedesi con il loro terzo posto hanno conquistato quel punto in più che li ha incoronati vincitori. A rendere tutto più complicato è stato il vento che, proprio nell'ultima giornata, ha deciso di soffiare leggermente da nord-est così



da rendersi imprevedibile e mandare all'aria tutti i calcoli e le previsioni dei tattici. Riassumendo così il podio si è chiuso con i 307 di Artemis Racing, seguiti dai 306 di Emirates Team New Zealand e dai 296 di Groupe Edmond De Rothschild. L'Italia, in acqua con Luna Rossa e Nice For You, si è dovuta accontentare di, rispettivamente di un quinto e decimo posto. Nonostante lo scafo di Prada venisse dalla splendida vittoria di Quindao Max Sirena (skipper) non è riuscito a bissare l'impresa. Niente male però per Luna Rossa che in classifica generale si attesta al quarto posto. Peggio è messa Nice for You capitanata da Alberto Barovier, ferma in decima posizione generale: "Siamo all'esordio nel circuito e paghiamo la mancanza di esperienza, in un ambito agonistico dove tutti i presenti sono campioni di livello internazionale. Il secondo posto nell'ultima regata è la dimostrazione che l'approccio è quello corretto e che continuiamo a crescere". **VR.**

del Secondo Polo turistico, un mega piano di lavoro che comprende ben 22 diversi progetti. Tra questi c'è, oltre al rafforzamento del sistema portuale di Ostia e Fiumicino, anche la costruzione di un Acquario dedicato al Mediterraneo, il rimaneggiamento del waterfront di Ostia con la creazione di una città dei giovani. "A Ostia ci sarà una delle più grandi scuole di surf d'Europa" - annuncia il vicesindaco Mario Cutrufo - "E una mega discoteca a forma di barca a vela lungo la costa, con ristoranti, sale da bowling e cose per ragazzi". La differenza però verrà segnata dalla nascita di un segmento nautico diportistico che trasformerà Roma nel più grande polo crocieristico d'Europa grazie a 2000 posti barca in più ai quali si aggiungeranno gli oltre 300 posti per navi da diporto.

"Chi sceglierà Roma come porto d'attracco" - continua Cutrufo - "avrà la possibilità di optare tra cinque nuove tipologie di turismo, dal congressuale al golfistico, a quello dei parchi a tema e dei parchi verdi attrezzati". Ovviamente non sono soltanto entusiastiche le note e i commenti sulla delibera approvata dall'amministrazione capitolina, e se laconsigliere Maria Gemma Azuni (Gruppo Misto) è durissima parla di "un'ennesima operazione di facciata della Giunta Alamanno" più malinconico di fa la dichiarazione del capogruppo Ude, Alessandro Onorato: "L'ampliamento del porto turistico di Ostia rappresenta un'occasione di sviluppo e rilancio peccato però che per l'ennesima volta, l'opportunità arrivi da investimenti privati e non dall'amministrazione".